



A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Direzione Servizi al Patrimonio

CIG: XXXXXXXXX– CUP: XXXXXXXXXXXXX

CONTRATTO

per l'affidamento mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del d.lgs. 50/2016, del servizio di verifica dei progetti di fattibilità tecnico economica nonché di supporto al RUP per la verifica dei processi e dei modelli BIM relativi ad una pluralità di interventi da eseguirsi su beni di proprietà dello Stato, situati nelle regioni Toscana, Umbria, Piemonte e Valle D'Aosta – LOTTO XX

TRA

il Dott. XXXXX, Direttore pro-tempore della Direzione Regionale XXXXXXXXXXXXX dell'Agenzia del Demanio, domiciliato per la carica presso la sede della predetta Direzione Regionale, in XXXXXXXXXXXXX, via XXXXXXXXXXXX, XX, il quale interviene al presente atto non in proprio, ma in nome e per conto dell'Agenzia del Demanio, codice fiscale 06340981007, munito dei necessari poteri in virtù del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Agenzia deliberato dal Comitato di Gestione in data 16/07/2019, approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze il 27/08/2019, pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio in data 30/08/2019, nonché dei poteri attribuiti dal Direttore dell'Agenzia con Determinazione n. 85 prot.n. 2019/1537/DIR del 30/01/2019 e della Comunicazione Organizzativa nr. n. 77/2017 (di seguito anche "Stazione Appaltante")

E

il Sig. XXXXXXXX, nato a XXXXXXXXXXXX, il quale interviene alla stipula e firma del presente contratto non in proprio ma in qualità di legale rappresentante di XXXXXXXXXXXXXXXX, con sede in XXXXXXXXXXXXXXXX

PREMESSO CHE

- la Convenzione per il triennio 2020-2022 tra il MEF e l'Agenzia del Demanio attribuisce a quest'ultima, in attuazione dell'articolo 1, comma 140, della L. 232/2016 (Legge di Bilancio 2017), il compito di predisporre ed attuare un Piano di investimenti pubblici finalizzato allo sviluppo infrastrutturale del Paese mirato a sostenere prioritariamente le politiche di risanamento e di riqualificazione attinenti diversi settori, tra cui la prevenzione del rischio sismico;
- l'art. 1, comma 140 della L. 232/2016 ha istituito, nello stato di previsione del MEF, un fondo pluriennale finalizzato agli investimenti e sviluppo infrastrutturale del paese;
- con l'istituzione del capitolo 7759, nello stato di previsione della spesa del MEF, che ricomprende, tra gli altri la linea di attività "*C-prevenzione del rischio sismico*", si è provveduto alla formalizzazione degli stanziamenti in favore dell'Agenzia necessari per avviare le attività che prevedono lo svolgimento delle indagini conoscitive (analisi di vulnerabilità sismica e rilievo in modalità BIM) e la redazione del progetto di fattibilità tecnico-economica per gli interventi di adeguamento/miglioramento strutturale, sugli



immobili in uso governativo, a partire da quelli ubicati nelle zone a rischio sismico più elevato;

- nel dicembre 2018 e nel corso del 2019 sono state avviate a cura delle diverse Direzioni Regionali dell’Agenzia e della Direzione Servizi al Patrimonio una serie di iniziative volte all’affidamento a professionisti esterni dei servizi di verifica della vulnerabilità sismica, diagnosi energetica, rilievo geometrico, architettonico, tecnologico ed impiantistico e progettazione di fattibilità tecnico-economica da restituire in modalità BIM, al fine di acquisire per gli immobili demaniali in uso alle P.A. i diversi scenari di miglioramento/adequamento strutturale proposti dal progettista per lo specifico intervento, nonché per l’individuazione della migliore soluzione tra quelle proposte e della convenienza tecnico-economica a vantaggio della Stazione Appaltante;

- in particolare, la Direzione Regionale Toscana e Umbria nonché la Direzione Servizi al Patrimonio, giusta delega del Direttore dell’Agenzia, hanno indetto distinte procedure aperte di rilievo comunitario, suddivise in lotti, per l’affidamento del servizio di verifica della vulnerabilità sismica, diagnosi energetica, rilievo geometrico, architettonico, tecnologico ed impiantistico da restituire in modalità BIM, e progettazione di fattibilità tecnico-economica da restituire in modalità BIM per taluni beni di proprietà dello Stato situati nelle regioni, Toscana, Umbria, Piemonte e Valle D’Aosta;

- a fronte dell’aggiudicazione delle precitate procedure di gara, ed in ragione degli artt. 26, 23 comma 9 del D.lgs. 50/2016 e delle linee guida sul RUP par.5.1.1 lett.g) e j), i RUP hanno ritenuto necessario procedere, anche con riferimento al livello progettuale del PFTE consegnato dagli aggiudicatari delle procedure dell’Audit sismici, all’affidamento all’esterno del servizio di verifica di conformità di tutti gli elaborati che saranno predisposti e rimessi dai diversi appaltatori, con specifico riferimento alle soluzioni progettuali relative ad interventi i cui importi lavori siano superiori a Euro 1.000.000;

- nell’ambito delle procedure dell’Audit sismico da cui derivano gli elaborati oggetto di verifica, il pagamento dei SAL è subordinato alla previa verifica di conformità di quanto prodotto dagli aggiudicatari; verifica, questa, che quindi richiede, in ragione della strategicità degli interventi da eseguire e dei diversi scenari di intervento proposti, il ricorso a soggetti di cui all’art. 26 del Codice, da individuarsi con riferimento agli importi lavori dei PFTE presi in considerazione;

- in ragione delle risultanze prodotte dagli aggiudicatari delle procedure dell’Audit sismico in tema progettazione in BIM nonché tenendo conto dei progressivi obblighi posti a carico delle Stazioni Appaltanti dal Decreto Ministeriale 01/12/2017 n. 560 in tema di modalità e tempi di introduzione dei metodi e degli strumenti elettronici di modellazione per l’edilizia (in relazione ai quali l’Agenzia ha già ottemperato agli adempimenti preliminari di cui all’art. 3) il RUP delle succitate procedure ha manifestato la necessità, in questa prima fase di attuazione del BIM, di potere esternalizzare ai soggetti di cui all’art. 26 del Codice anche la verifica di conformità dei processi e dei modelli BIM afferenti la progettazione strutturale, con riferimento sempre ad interventi i cui importi lavori siano superiori a Euro 1.000.000 (e quindi non rientranti nella competenza attribuita *ex lege* al RUP in tema di verifica), al fine di addivenire ad un accertamento unitario e complessivo della rispondenza del servizio reso, avuto riguardo alla parte progettuale dell’intervento e all’intera opera digitale prodotta;

- l’esternalizzazione della verifica dei processi e dei modelli BIM è volta a garantire la verifica dell’intero processo svolto, di coerenza dei dati e delle informazioni, nonché di interoperabilità dello/degli stesso/stessi, consentendo quindi la verifica di conformità della parte servizio attinente la modellazione in BIM del progetto strutturale;

-
- allo scopo di garantire un'acquisizione unitaria del servizio ed in ragione del rilievo pluriregionale dell'iniziativa, con provvedimento prot.n. 2020/20631/DIR del 28 dicembre 2020 è stata delegata all'espletamento della procedura di gara la Direzione Servizi al Patrimonio, presso cui sono istituite Unità Organizzative in possesso delle competenze tecniche – giuridiche richieste e, nell'ambito della quale, con nota prot.n. 2021/630/DSP del 14 gennaio 2021 è stato nominato RUP l'ing. Giuseppe Lopilato, in servizio presso la U.O. Interventi Edilizi;
 - con la suddetta nota è stato attribuito all'ing. Paolo degli Innocenti il ruolo di Direttore dell'esecuzione ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 50/2016;
 - con determina a contrarre n. 71 prot.n. 2021/6-int/DSP-AGC /DSP del 15/01/2021 è stata indetta una procedura aperta ex art. 60 del D.lgs. 50/2016, mediante bando trasmesso all'ufficio delle Pubblicazioni ufficiali dell'Unione europea in data XX/XX/2021, pubblicato sulla G.U.R.I. – V° Serie Speciale – Contratti Pubblici n. XX del XX/XX/2021, sul profilo di committente www.agenziademanio.it, sul sito del Ministero delle Infrastrutture nonché inviato all'Osservatorio dei contratti pubblici con indicazione degli estremi di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale e, per estratto, sui quotidiani nazionali e locali, ai sensi degli artt. 72 e 73 del D. lgs. 50/2016 e del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 2 dicembre 2016, adottato in attuazione dell'art. 73 comma 4 del D. lgs. 50/2016;
 - ad esito delle attività di gara, la Commissione giudicatrice/il RUP In caso di verifica dell'anomalia, giusto verbale del XX/XX/XXXX, ha proposto alla Stazione Appaltante l'aggiudicazione del servizio all'operatore XXXXXX, la cui offerta ha conseguito il punteggio complessivo di XX pt, giusto ribasso economico offerto pari al XX%;
 - (*se del caso*) l'offerta dell'operatore, è stata ritenuta congrua dal Responsabile del Procedimento/dal Responsabile del Procedimento coadiuvato dalla Commissione tecnica appositamente istituita) con nota prot. n. XXX del XX/XX/XXXX;
 - con determina n. XXX prot.n. XXX del XX/XX/XXXX è stata disposta l'aggiudicazione, con efficacia subordinata alle verifiche di legge, a favore di XXXXX, del servizio, per un importo pari ad € XXXX (XXXX), al netto dell'Iva e contributi previdenziali;
 - l'Agenzia del Demanio ha quindi effettuato le verifiche di legge, relative al possesso in capo all'aggiudicatario dei requisiti di ordine generale e speciale dichiarati in sede di gara e richiesti ai fini della partecipazione;
 - le verifiche di legge effettuate nei confronti dell'Aggiudicatario hanno dato esito positivo;
 - (*per il caso di ricorso all'avvalimento*) le verifiche di legge effettuate nei confronti della ausiliaria hanno dato esito positivo;
 - (*per l'ipotesi in cui occorra richiedere la comunicazione antimafia*) che è stata richiesta la comunicazione antimafia;
 - (*se del caso*) che sono decorsi i termini di cui all'art. 88 comma 4 del Codice antimafia dalla succitata richiesta, per cui si procederà alla stipula del contratto ai sensi dell'art. 92 del Codice antimafia, sotto condizione risolutiva espressa, risultando acquisita agli atti l'autodichiarazione dell'interessato;
 - ai fini della struttura operativa minima richiesta per l'esecuzione dell'appalto, la stessa risulta composta dai professionisti xxxxxxxxxxxx, indicati dall'aggiudicatario in sede di documentazione di gara;
 - l'operatore economico ha prodotto a garanzia degli obblighi nascenti dal presente contratto:

-
- polizza fideiussoria XXXXX emessa dalla compagnia XXXXXX, a titolo di cauzione definitiva ex art. 103 del D.lgs. 50/2016, il cui importo garantito è di Euro XXXXXX;
 - polizza n. XXXXX emessa il XX/XX/XXXX dalla compagnia XXXX avente durata sino al XX/XX/XXXX per un importo garantito pari ad Euro XXXXX per la copertura dei rischi di natura professionale (polizza di responsabilità civile professionale);
 - *(nel caso in cui l'appaltatore intenda avvalersi dell'anticipazione di cui all'art. 35 comma 18 del Codice)* polizza n.xxxx del xxxxx della compagnia xxxxx a garanzia dell'anticipazione, dell'importo di Euro xxxxxxx, da svincolare secondo quanto previsto dall'art. 35 comma 18 del Codice.

Tutto ciò premesso, le *Parti*, come sopra rappresentate, convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1 Premesse e Documenti

1. Le Premesse del presente Contratto costituiscono parte integrante e sostanziale dello stesso, così come gli atti in esso richiamati e quelli materialmente allegati ed il Patto di Integrità sotto sottoscritto dall'aggiudicatario in sede di gara (doc.1).
2. Si intendono quindi parte integrante del contratto, benché non materialmente allegati, i seguenti documenti relativi alla gara per l'affidamento del servizio in epigrafe, depositati agli atti della Stazione Appaltante:
 - Il Disciplinare di gara;
 - il capitolato Tecnico prestazionale;
 - l'offerta tecnica ed economica presentata dall'aggiudicatario in sede di gara.

Art. 2 Oggetto

1. L'Agenzia affida all'Aggiudicatario, come sopra rappresentato, che accetta senza riserva alcuna il servizio di verifica dei progetti di fattibilità tecnico economica nonché di supporto al RUP per la verifica dei processi e dei modelli BIM relativi ad una pluralità di interventi da eseguirsi su beni di proprietà dello Stato, situati nelle regioni Toscana, Umbria, Piemonte e Valle D'Aosta di cui al lotto xx.
2. L'Appaltatore si impegna all'esecuzione del servizio alle condizioni di cui al presente Contratto ed agli atti a questo allegati o richiamati, conformemente a quanto previsto nell'art.1.

Art. 3 Tempi di esecuzione, penali e sospensioni del servizio

1. L'Appaltatore si impegna, nel rispetto di quanto previsto all'art. 10 del Capitolato, ad eseguire il servizio entro XX giorni dalla sottoscrizione del verbale di inizio delle prestazioni da parte del Direttore dell'esecuzione.
2. Per ogni giorno di ritardo rispetto ai tempi contrattuali previsti per ciascuna fase, e non imputabile alla Stazione Appaltante ovvero a forza maggiore o caso fortuito, è applicabile ai sensi dell'art. 113 bis, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016 una penale pari allo 0,3 per mille del corrispettivo contrattuale complessivo previsto, e comunque non superiore al 10% dell'importo contrattuale pena la risoluzione del contratto.

La rifusione delle spese sostenute dall'Agenzia per porre rimedio ad inadempimenti contrattuali dell'Affidatario, così come l'applicazione di eventuali penali, formeranno oggetto di compensazione, mediante ritenuta sugli importi del corrispettivo da versare

all’Affidatario successivamente all’applicazione della penale, ovvero rivalendosi sulla cauzione prestata.

3. Gli eventuali inadempimenti contrattuali verranno contestati a mezzo pec all’affidatario dalla Stazione appaltante concedendo un termine massimo di 5 giorni per il riscontro; l’Aggiudicatario dovrà quindi comunicare le proprie controdeduzioni nel termine massimo di 5 giorni dalla data della contestazione. Qualora dette controdeduzioni non siano ritenute idonee della Stazione Appaltante ovvero non vi sia stata risposta o le stesse non siano giunte nel termine indicato, saranno applicate all’affidatario le penali a decorrere dall’inizio dell’inadempimento.

4. Restano salve eventuali sospensioni del servizio disposte dal RUP conformemente a quanto previsto nell’art. 107 del D.lgs. 50/2016 e per le ipotesi ivi previste.

Art.4 Corrispettivi e pagamenti

1. L’importo contrattuale è pari a complessivi € XXXXXX oltre IVA ed oneri previdenziali, giusto ribasso offerto del XXXX.

2. Sono a carico dell’Appaltatore, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale di cui al comma 1, tutti gli oneri e i rischi concernenti le prestazioni oggetto del presente Contratto ed ogni opera, attività e fornitura che si renderà necessaria per l’esecuzione del servizio ed il rispetto di disposizioni normative e regolamentari o, in ogni caso, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste per l’esecuzione del servizio.

3. In tema di modalità di pagamento, si rinvia a quanto previsto nell’art. 14 del Capitolato prestazionale. Il pagamento della rata di saldo è in ogni caso subordinato alla costituzione della cauzione o garanzia fideiussoria bancaria/assicurativa di cui all’art. 103, comma 6, del D.Lgs 50/2016.

4. Il pagamento di ogni corrispettivo da parte della Stazione Appaltante è sempre effettuato previa verifica della regolarità contributiva attestata dal DURC o altro documento equipollente e al netto di eventuali penali comminate ai sensi dell’art. 16 del Capitolato.

5. Le fatture, intestate all’Agenzia del Demanio (CF: 06340981007) e corredate dal codice IPA della Direzione Regionale competente per il lotto di riferimento, dovranno essere emesse e trasmesse in formato elettronico attraverso il Sistema di interscambio (SDI), secondo quanto previsto dal D.M. 3 aprile 2013, n. 55, riportando le informazioni ivi indicate e quelle ulteriori che verranno comunicate dal RUP preventivamente all’emissione della fattura.

6. Il pagamento del dovuto avrà luogo entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della fattura trasmessa dall’SDI, a mezzo bonifico bancario, sul numero di conto corrente dedicato indicato nell’allegata “Scheda Fornitore e comunicazione ex art. 3 Legge 136/2010” compilata dall’Appaltatore.

Art. 5 Tracciabilità dei flussi finanziari

1. Ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 3 della legge 136/10, l’Aggiudicatario dovrà utilizzare il conto corrente bancario o postale dedicato alla commessa indicato nelle schede fornitori e comunicazione ex art. 3 L. 136/2010, qui allegate (doc. X-X.), nell’ambito delle quali sono stati individuati i soggetti abilitati ad eseguire movimentazioni sugli stessi.

2.L'aggiudicatario dovrà comunicare alla Stazione Appaltante, entro 7 (sette) giorni, ogni eventuale variazione relativa al predetto conto ed ai soggetti autorizzati ad operare su di esso.

3.L'Aggiudicatario dovrà, altresì, inserire nei contratti sottoscritti con i subcontraenti un'apposita clausola, a pena di nullità, con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità finanziaria prescritti dalla citata Legge.

4. L'Aggiudicatario dovrà dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante ed alla Prefettura territorialmente competente della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

5.L'Aggiudicatario dovrà, inoltre, trasmettere i predetti contratti alla Stazione Appaltante, ai fini della verifica di cui all'art. 3 comma 9 della legge n. 136/2010.

6.L'inadempimento degli obblighi previsti nel presente articolo costituirà ipotesi di risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

7.In caso di cessione del credito derivante dal contratto, il cessionario sarà tenuto ai medesimi obblighi previsti per l'Aggiudicatario nel presente articolo e ad anticipare i pagamenti all'Aggiudicatario mediante bonifico bancario o postale sul conto concorrente dedicato.

Art. 6

Risoluzione del contratto

1. Il contratto potrà essere risolto in tutti i casi di inadempimento di non scarsa importanza, ai sensi dell'art. 1455 c.c., previa diffida ad adempiere, mediante raccomandata PEC, entro un termine non superiore a 15 (quindici) giorni dal ricevimento di tale comunicazione.

2. Fermo restando quanto previsto dall'art. 108 del D.Lgs. 50/2016, l'Agenzia potrà inoltre risolvere il contratto per una delle seguenti clausole risolutive espresse:

- a) grave inadempimento successivo a tre diffide, comunicate ai sensi del comma 1, aventi ad oggetto prestazioni anche di diversa natura;
- b) mancato reintegro della cauzione definitiva nei termini previsti;
- c) inadempimenti che abbiano comportato l'applicazione di penali per un importo complessivo superiore al 10% dell'importo contrattuale;
- d) adozione di comportamenti contrari ai principi del Codice Etico dell'Agenzia;
- e) inadempimento agli obblighi di tracciabilità previsti all'art. 5 del presente Contratto;
- f) violazione degli impegni anticorruzione assunti con la sottoscrizione del Patto di integrità presentato in sede di partecipazione alla procedura ed allegato al Contratto;
- g) per inosservanza del divieto di cessione a terzi, anche solo parziale, del contratto;
- h) *(se del caso, nell'ipotesi di stipula sotto condizione risolutiva espressa)* qualora nel corso del rapporto contrattuale pervenga una comunicazione antimafia avente esito negativo.

La risoluzione espressa, prevista nel precedente comma, diventerà operativa a seguito della comunicazione ex art. 1456 c.c. che la Stazione Appaltante darà per iscritto

all’Affidatario, tramite PEC all’indirizzo di posta elettronica certificata indicato dall’Aggiudicatario.

In caso di risoluzione sarà corrisposto all’Appaltatore il prezzo contrattuale delle attività effettuate, detratte le eventuali penalità e spese di cui ai precedenti articoli.

3. La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di recedere unilateralmente dal contratto secondo le modalità ed i termini di cui all’art. 109 del D. Lgs. 50/2016.

Art. 7 Codice Etico

1. L’Aggiudicatario si impegna ad osservare il Modello di organizzazione, gestione e controllo dell’Agenzia ex D. Lgs. 231/2001 s.m.i, reperibile sul sito istituzionale, ed a tenere un comportamento in linea con il relativo Codice Etico e, comunque, tale da non esporre l’Agenzia al rischio dell’applicazione delle sanzioni previste dal predetto decreto. L’inosservanza di tale impegno costituisce grave inadempimento contrattuale e legittima l’Agenzia a risolvere il contratto ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 1456 c.c..

2. L’Aggiudicatario si impegna, inoltre, a manlevare l’Agenzia da eventuali sanzioni o danni che dovessero derivare a quest’ultima dalla violazione dell’impegno di cui al comma 1.

Art. 8 Cessione del contratto e subappalto

1. E’ fatto assoluto divieto all’aggiudicatario di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto a pena di nullità.

2. E’ fatto divieto di ricorrere al subappalto.

Art. 9 Obblighi dell’Appaltatore e responsabilità verso terzi

1. L’Appaltatore s’impegna, oltre a quanto previsto nel presente Contratto, ad osservare quanto prescritto nel Capitolato Prestazionale d’Appalto.

2. L’Aggiudicatario solleva la Stazione Appaltante da ogni eventuale responsabilità penale e civile verso terzi in ogni caso connessa alla realizzazione ed all’esercizio delle attività affidate. Nessun altro onere potrà dunque derivare a carico della Stazione Appaltante, oltre al pagamento del corrispettivo contrattuale.

Art. 10 Norme di rinvio

Per tutto quanto non previsto dal presente Contratto, si rimanda alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia di appalti pubblici e al codice civile.

Art. 11 Controversie e foro competente

1. Eventuali controversie tra la Stazione Appaltante e l’Appaltatore relative all’interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del presente contratto saranno devolute all’Autorità Giudiziaria del Foro di XXXXXX.

Art. 12 Trattamento dei dati personali

1. I dati personali forniti dall’Appaltatore saranno trattati, anche in maniera automatizzata e nel rispetto della normativa in vigore, esclusivamente per le finalità di stipulazione e gestione del contratto. I dati possono essere comunicati, in applicazione delle vigenti disposizioni normative, ai competenti uffici pubblici, nonché agli altri concorrenti che esercitino il diritto di accesso ai documenti di gara. I diritti spettanti all’interessato sono

quelli di cui al Capo III e VIII del GDPR (Regolamento Europeo sulla Privacy 679/2016/UE). L'interessato ha diritto alla rettifica e all'integrazione dei dati personali, alla cancellazione, alla limitazione del trattamento, nei casi previsti dalla normativa.

2. Le Parti dichiarano che i dati personali forniti con il presente atto sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione, ovvero per errori derivanti da una non corretta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei.

3. Fermo quanto previsto nei commi che precedono, l'Appaltatore esprime il proprio consenso al trattamento dei propri dati in relazione alle finalità connesse alla esecuzione del presente servizio.

4. I dati saranno conservati per il tempo strettamente necessario al raggiungimento delle finalità per le quali sono stati conferiti e successivamente per l'adempimento degli obblighi di legge connessi e conseguenti al presente contratto.

5. Titolare del trattamento dei dati è l'Agenzia del Demanio - DPO, sempre contattabile all'indirizzo @-mail: "demanio.dpo@agenziademanio.it".

6. In conformità a quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003 il trattamento dei dati personali avverrà nella piena tutela dei diritti dell'Appaltatore e della sua riservatezza.

Art. 13

Obblighi di riservatezza

1. Conformemente a quanto previsto all'art. 24 del capitolato prestazionale, l'Aggiudicatario, a pena di risoluzione del presente contratto, ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga a conoscenza o in possesso durante l'esecuzione del servizio o comunque in relazione a esso, di non divulgarli in alcun modo e forma, e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del presente servizio.

2. L'obbligo di cui al comma precedente sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale, originario o predisposto in esecuzione, del presente servizio.

3. L'Aggiudicatario è responsabile, inoltre, per l'esatta osservanza, da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di tutti coloro che sono coinvolti, a vario titolo, nell'esecuzione del servizio, degli obblighi di riservatezza anzidetta e si impegna, altresì, al rispetto del Regolamento 2016/679/UE e ss.mm.ii., nonché dei relativi regolamenti di attuazione, a pena di risoluzione del contratto.

Art. 14

Proprietà delle risultanze del servizio

1. Conformemente a quanto previsto nell'art. 25 del capitolato prestazionale i diritti di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico di tutti i prodotti previsti, generati dall'Affidatario nell'ambito o in occasione dell'esecuzione del presente servizio, rimarranno di titolarità esclusiva della Stazione Appaltante, che potrà disporre, senza alcuna restrizione, la pubblicazione, la diffusione, l'utilizzo, la vendita, la duplicazione e la cessione, anche parziale.

2. È fatto assoluto divieto all'Appaltatore divulgare a terzi gli elaborati grafici prodotti, né tanto meno si potrà procedere alla pubblicazione anche parziale di detti elaborati.

Art. 15

Domicilio delle Parti

1. Per tutti gli effetti nascenti dal presente contratto le Parti eleggono il domicilio come di seguito specificato:

- XXXXXXX, elegge domicilio presso la propria sede in via XXXXX n. XX, c.a.p. XXXX

- l'Agenzia del Demanio elegge domicilio presso la propria sede di XXXX, in via XXX n. XX, c.a.p. XXX.

Art. 16

Spese del contratto

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese relative alla stipula ed alla registrazione del contratto, nonché tasse e contributi di ogni genere gravanti, secondo la normativa vigente, sulla prestazione, come ogni altra spesa concernente l'esecuzione dello stesso.

Le parti sottoscrivono il presente atto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs.82/05.

per l'Agenzia del Demanio

per l'Appaltatore

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del codice civile l'Appaltatore dichiara espressamente di conoscere ed approvare tutte le disposizioni del presente Contratto, con particolare riferimento agli artt. 3, 6, 8, 9, 10. Pertanto, con la sottoscrizione in modalità elettronica del presente contratto devono intendersi espressamente approvate anche le predette clausole negoziali.

per l'Appaltatore